

Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Marketing e Comunicazione (EM7)

Approvato dal Consiglio della Venice School of Management nella seduta del 17/07/2024
Emanato con Decreto rettorale n 835 del 29 luglio 2024.

Sommario

Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Marketing e Comunicazione (EM7)	1
Titolo I – Informazioni generali	1
Art. 1 – Scopo del presente Regolamento	1
Art. 2 – Informazioni generali sul corso di studio	2
Titolo II – Obiettivi della Formazione	2
Art. 3 – Obiettivi formativi del corso	2
Art. 4 – Sbocchi occupazionali	2
Art. 5 – Requisiti di accesso	3
Art. 6 – Programmazione degli accessi	4
Titolo III – Organizzazione didattica	5
Art. 7 – Informazioni generali	5
Art. 8 – Curricula e percorsi	5
Art. 9 – Piani di studio	5
Art. 10 – Percorso di formazione	6
Art. 11 – Esami di profitto	7
Art. 12 – Prova finale e conseguimento del titolo	8
Art. 13 – Ulteriori disposizioni	8
Titolo IV – Disposizioni finali e transitorie	9
Art. 14 – Modifiche al presente Regolamento	9
Art. 15 – Efficacia del presente Regolamento	9

Titolo I – Informazioni generali

Art. 1 – Scopo del presente Regolamento

Il presente Regolamento, adottato ai sensi dell'art.12 del DM 22 ottobre 2004, n. 270 disciplina, in conformità ai Regolamenti e alle delibere degli organi di Ateneo, l'organizzazione didattica del Corso di Laurea magistrale in *Marketing e Comunicazione*, per quanto in esse non definito.

Art. 2 – Informazioni generali sul corso di studio

Denominazione: Marketing e comunicazione

Classe: LM-77 (Scienze economico-aziendali)

Codice interno: EM7

Struttura didattica di afferenza: Venice School of Management

Ultima modifica all'Ordinamento: 2018

Composizione del Collegio didattico e gruppo AQ del corso di studio: www.unive.it/cdl/em7 > Presentazione > Docenti e organi

Link alla pagina web del corso di studio: www.unive.it/cdl/em7

Link dove è reperibile il presente Regolamento: www.unive.it/cdl/em7 > Presentazione > Scheda del corso

Titolo II – Obiettivi della Formazione

Art. 3 – Obiettivi formativi del corso

Il corso di laurea magistrale in Marketing e Comunicazione si propone di formare laureati con solide competenze nella gestione del rapporto tra l'impresa e i diversi mercati di sbocco e nella pianificazione, l'esecuzione e il controllo delle diverse attività in cui si estrinseca la comunicazione d'impresa.

I fondamenti del percorso formativo sono così articolati:

- insegnamenti di area aziendale relativi alla pianificazione e gestione delle strategie di comunicazione, alle scelte delle politiche distributive, alla gestione dei processi innovativi fondamentali per le politiche di prodotto;
- insegnamenti di area economica specificamente votati a fornire allo studente una conoscenza del contesto economico e delle dinamiche macro-economiche al cui interno si inseriscono le scelte dell'impresa in termini di gestione delle politiche di prodotto e di prezzo;
- insegnamenti di area quantitativa orientati a fornire gli strumenti fondamentali per l'elaborazione efficace ed efficiente di dati e informazioni e la costruzione di database a supporto delle scelte inerenti le politiche di prodotto, la comunicazione, la definizione delle politiche distributive;
- insegnamenti di area giuridica orientati a consolidare e far approfondire le conoscenze inerenti alla consulenza nel campo della gestione dei brevetti, del diritto industriale e della protezione della conoscenza collegata alle scelte di innovazione dell'impresa.

Al secondo anno della magistrale sarà riservato ampio spazio anche al tirocinio e alle attività relative alla preparazione della tesi di laurea. Il Collegio didattico definisce la programmazione annuale del corso in coerenza con gli obiettivi sopra descritti e verifica l'armonizzazione di contenuti, pesi in crediti, propedeuticità dell'offerta formativa. La Commissione Paritetica docenti-studenti è chiamata ad esprimere il proprio parere in merito, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del DM 22 ottobre 2004, n. 270.

Il Collegio didattico definisce la programmazione annuale del corso in coerenza con gli obiettivi sopra descritti e verifica l'armonizzazione di contenuti, pesi in crediti, propedeuticità dell'offerta formativa. La Commissione Paritetica docenti-studenti è chiamata ad esprimere il proprio parere in merito, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del DM 22 ottobre 2004, n. 270.

Art. 4 – Sbocchi occupazionali

Marketing Manager, Product Manager, Brand Manager, Category Manager, Communication Manager, Sales Manager, Key Account manager

funzione in un contesto di lavoro:

Il Laureato in Marketing e Comunicazione può pianificare e controllare attività di marketing legate a: lo sviluppo del prodotto e relativo posizionamento, l'impostazione di un piano di marketing e di comunicazione, il governo della distribuzione, la gestione delle vendite, l'elaborazione di una strategia. Tali funzioni si esplicano interagendo con numerosi altri ruoli aziendali. Il Laureato potrà svolgere funzione di coordinamento di gruppi di lavoro anche di

dimensione importante assumendone la relativa responsabilità.

competenze associate alla funzione:

Il Laureato in Marketing e Comunicazione ha una visione d'insieme del rapporto tra impresa e mercato e una conoscenza approfondita delle leve del marketing mix. Dispone di capacità relazionali con clienti/fornitori/intermediari e della capacità di formulare strategie e piani a medio-lungo termine, con relativa pianificazione degli strumenti operativi.

sbocchi occupazionali:

Il Laureato in Marketing e Comunicazione può operare in strutture marketing e/o di reti di vendita all'interno di aziende industriali, commerciali e di servizi, sia in ambito business-to-consumer sia in ambito business-to-business, nella generalità dei settori. Le conoscenze acquisite offrono la possibilità di operare sia in aziende operanti nel mercato domestico sia in aziende che operano nei mercati internazionali con spiccata attitudine all'export.

Analista di Mercato

funzione in un contesto di lavoro:

Il Laureato in Marketing e Comunicazione può progettare, coordinare e condurre analisi di comportamento del consumatore, analisi di segmentazione del mercato, analisi di posizionamento del prodotto rispetto alla concorrenza. Interagisce con altre figure coinvolte nell'elaborazione di scenari di mercato e di interpretazione di trend emergenti con la capacità di distillare implicazioni in termini di corso d'azione per l'azienda.

competenze associate alla funzione:

Il Laureato in Marketing e Comunicazione ha maturato capacità di raccolta dati e informazioni e di effettuare analisi, anche con strumenti di analisi statistica riferiti a tematiche di marketing che riguardano segmentazione e posizionamento principalmente di prodotto e di brand.

sbocchi occupazionali:

Il Laureato in Marketing e Comunicazione può operare in società di ricerche di mercato, agenzie di comunicazione, nel reparto marketing di aziende di medie e grandi dimensioni, sia in ambito business-to-consumer sia in ambito business-to-business.

Consulente di Marketing, Consulente di Comunicazione, Consulente di Pubbliche Relazioni

funzione in un contesto di lavoro:

Il Laureato in Marketing e Comunicazione è in grado di supportare mediante analisi e proposte operative le aziende industriali, commerciali e di servizi in una serie di attività che comprendono: posizione di mercato, posizionamento di prodotto, gestione della rete commerciale, definizione della corporate identity, allestimento ufficio stampa, ideazione realizzazione e coordinamento eventi.

competenze associate alla funzione:

Il Laureato di Marketing e Comunicazione ha maturato capacità di lettura del mercato, di sviluppo delle leve di marketing, di gestione del database e di campagne di CRM (Customer Relationship Management), di gestione delle vendite e di sviluppo e implementazione di strategie di marketing.

sbocchi occupazionali:

Il Laureato in Marketing e Comunicazione può operare in agenzie di comunicazione e di Pubbliche Relazioni, società di consulenza di marketing, sia in ambito nazionale che internazionale. Le attività sopra descritte potranno essere svolte anche in chiave di auto-imprenditorialità.

Art. 5 – Requisiti di accesso

Titolo di accesso

L'accesso è subordinato al possesso dei seguenti titoli:

- laurea;
- laurea del vecchio ordinamento (ante D.M. 509/1999) o diploma universitario, previa valutazione degli studi compiuti da parte del Collegio didattico;
- per le studentesse e gli studenti con titolo conseguito all'estero: laurea almeno triennale; in questo caso è necessaria la prevalutazione degli studi compiuti da parte del Collegio didattico, secondo le modalità indicate sul sito di Ateneo.

Requisiti curriculari e personale preparazione

L'ammissione al corso di studio è subordinata al possesso dei requisiti curriculari minimi e alla verifica dell'adeguatezza

della personale preparazione, come di seguito indicato:

Il corso di laurea magistrale è ad accesso programmato.

Per l'anno accademico 2024/2025 i posti disponibili sono: 70

Per l'accesso sono richiesti:

1) il raggiungimento di specifici requisiti curriculari che sono assolti dalle candidate/dai candidati in possesso di titolo di laurea nelle classi L-18 Lauree in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale e L-33 Lauree in Scienze Economiche, ovvero nelle classi di laurea corrispondenti degli ordinamenti precedenti o di altro titolo di studio acquisito all'estero e riconosciuto idoneo.

Nel caso in cui la candidata/il candidato abbia conseguito la laurea in una classe diversa, è richiesto il possesso di almeno 60 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari distribuiti nei seguenti ambiti:

20 CFU per le discipline di ambito aziendale (nei settori SECS-P/07-08-09-10-11) con almeno un esame del SECS-P/07;

40 CFU nelle seguenti discipline, con almeno un esame per ciascuno dei 3 ambiti:

- discipline dell'ambito economico - settori SECS-P/01-02-03-04-05-06-12;

- discipline dell'ambito giuridico - settori IUS/01-04-05-07-09-10-12-13-14;

- discipline dell'ambito statistico/matematico - settori MAT/02-03-05-06-08-09 e SECS-S/01-03-06

Nel caso in cui la candidata/il candidato non sia in possesso dei requisiti curriculari, dovrà recuperarli prima dell'immatricolazione esclusivamente con il sostenimento di corsi singoli (di livello triennale) presso questo o altri Atenei.

2) il possesso di un'adeguata preparazione personale, accertata attraverso il superamento di una prova selettiva: l'immatricolazione è condizionata dalla posizione occupata nella graduatoria. La selezione si svolge in lingua italiana.

Per personale preparazione si intende l'adeguata acquisizione di conoscenze e competenze dei temi di base dell'agire manageriale. La verifica della personale preparazione è obbligatoria e avviene tramite una prova selettiva. Gli argomenti oggetto del test sono: Economia aziendale, Bilancio, Analisi dei costi e controllo di gestione, Gestione delle imprese, Marketing e Strategia, Finanza, Organizzazione, Intermediari e mercati finanziari. Una sezione del test sarà dedicata alle materie aziendali specifiche del CdS. Tutte le informazioni specifiche su modalità di preiscrizione, selezione e immatricolazione sono contenute nel bando di ammissione pubblicato sul sito dell'Ateneo <https://www.unive.it/cdl/EM7> (Percorso: Iscriverti>Ammissione>Bando).

3) la conoscenza della lingua inglese almeno a livello B2. Tale conoscenza sarà accertata al momento dell'immatricolazione attraverso il possesso di certificazioni o la presenza di casistiche di esonero, come riportato nell'apposita pagina web www.unive.it (Percorso: Servizi>Carriera studenti e laurea>Conoscenze linguistiche richieste). Nel caso in cui il candidato non ne sia in possesso non potrà immatricolarsi.

Link: <https://www.unive.it/cdl/em7/> (Percorso: Iscriverti>Ammissione)

Art. 6 – Programmazione degli accessi

Modalità di accesso

Il corso di studio è ad accesso programmato; il numero dei posti messi a concorso e le modalità di accesso vengono annualmente definiti dagli organi di Ateneo e riportati nel bando di ammissione.

Pertanto:

1) non sono consentiti i trasferimenti da altri Atenei e i passaggi interni al 1° anno.

2) i candidati interessati ad immatricolarsi con un riconoscimento crediti dovranno presentare richiesta di valutazione della carriera pregressa, come riportato nel bando di accesso, e dovranno comunque partecipare alle selezioni d'accesso;

3) sono ammessi trasferimenti o passaggi interni al 2° anno previa disponibilità dei posti e in ogni caso i candidati dovranno partecipare alle selezioni d'accesso per verificare la preparazione personale.

Studentesse e studenti non comunitari residenti all'estero

È ammessa l'iscrizione di studentesse e studenti stranieri non comunitari residenti all'estero nella misura stabilita dagli organi di Ateneo.

Studenti non comunitari residenti all'estero

È ammessa l'iscrizione di studentesse e studenti stranieri non comunitari residenti all'estero nella misura stabilita dagli organi di Ateneo.

Titolo III – Organizzazione didattica

Art. 7 – Informazioni generali

Lingua/lingue in cui si eroga il corso: italiano

Modi dell'erogazione della didattica: frontale, alcuni insegnamenti possono essere svolti in modalità teledidattica o blended.

Sede di svolgimento delle attività didattiche: Venezia

Articolazione del Calendario: Il calendario accademico si articola in 2 semestri a loro volta suddivisi in due periodi.

Nel piano di studi gli insegnamenti sono da 6 CFU o da 12 CFU e nel corso dell'anno sono previste diverse sessioni d'esame. Per ciascun insegnamento vengono messe a calendario 4 date per sostenere l'esame.

- gli insegnamenti da 6 CFU si svolgono generalmente in un solo periodo; alla fine di ogni periodo è prevista una sessione d'esami, ulteriori appelli saranno previsti nelle sessioni di gennaio, maggio e settembre per un totale di 4 date.
- gli insegnamenti da 12 CFU si tengono per un semestre. A conclusione del semestre si tengono le sessioni d'esame.
- 1 CFU corrisponde a 25 ore. Le ore per ciascun credito sono comprensive di lezioni frontali e studio individuale. Per ciascun modulo da 6 CFU sono erogate 30 ore di didattica frontale; le rimanenti 120 ore sono di studio individuale.

Art. 8 – Curricula e percorsi

Il corso di laurea magistrale è organizzato in un unico curriculum.

Art. 9 – Piani di studio

Schema del piano: lo schema del piano, pubblicato alla pagina www.unive.it/cdl/em7 (percorso: Studiare > Piano di studio) riporta l'elenco degli insegnamenti previsti, con l'indicazione, per ciascuno di essi dei settori scientifico-disciplinari di riferimento,

dell'eventuale articolazione in moduli, l'anno di corso, i crediti formativi universitari (CFU) attribuiti a ciascun insegnamento, i CFU a libera scelta dello studente, i CFU previsti per il tirocinio e la prova finale.

Alla pagina www.unive.it/cdl/em7 > Studiare > Piano di studio è disponibile il piano delle frequenze, che presenta le attività formative distribuite in base all'anno di corso e ai periodi di lezione, ed è progettato tenendo conto della consequenzialità dei contenuti dei singoli insegnamenti. Gli orari delle lezioni sono definiti in modo da assicurare alle studentesse e agli studenti la possibilità di frequentare le lezioni di tutti gli insegnamenti obbligatori previsti; il mancato rispetto del piano frequenze porrebbe problemi

derivanti dalla sovrapposizione degli orari delle lezioni. Il piano frequenze potrebbe subire cambiamenti durante l'anno.

Esami a libera scelta: Gli esami a libera scelta possono essere individuati tra:

-tutti gli insegnamenti attivati nel corso di studio che non sono già stati scelti (compresi quelli previsti nei grappoli) e quelli proposti come a libera scelta;

-tutti gli altri insegnamenti dei corsi di area economica, purché non equivalenti a quelli del proprio piano di studi.

La studentessa/lo studente potrà chiedere di inserire altri insegnamenti o altre attività formative, purché coerenti con il proprio progetto formativo; la coerenza sarà valutata preventivamente dal Collegio didattico. Le studentesse e gli studenti dovranno presentare richiesta al campus economico che provvederà ad inoltrare la richiesta al Collegio didattico .

Per quanto riguarda la richiesta di inserire i tirocini tra i crediti a libera scelta, questa deve essere sottoposta preventivamente al collegio didattico, che valuterà caso per caso. Non verranno esaminate richieste presentate a posteriori. Poiché il tirocinio sostituisce crediti formativi deve avere rilevanti contenuti scientifici. Non si possono inserire più di 6 CFU di tirocinio tra le attività a libera scelta.

le studentesse e gli studenti dovranno presentare richiesta al Campus economico che provvederà ad inoltrare la richiesta al Collegio didattico.

L'autorizzazione preventiva non garantisce automaticamente il riconoscimento finale, che è autorizzato dal coordinatore del Collegio Didattico sulla base della documentazione presentata dallo studente a conclusione dello stage comprensiva di una relazione finale dettagliata sulle attività svolte.

Esami in sovrannumero: è possibile inserire nel proprio piano insegnamenti/attività in sovrannumero, oltre a 1 CFU di Competenze di sostenibilità e 3 CFU di Competency lab.

Livello insegnamenti: La studentessa/lo studente iscritto ad un corso di laurea magistrale non può sostenere esami di livello triennale.

Esami equivalenti: Non è consentito l'inserimento nel piano di studio di due esami equivalenti tra loro, che prevedano una ripetizione, anche parziale, di contenuti didattici già presenti nel piano di studio. Le attività didattiche a libera scelta selezionate nei piani di studio saranno oggetto di verifiche a campione e nel caso si rilevi l'inserimento o il sostenimento di esami equivalenti l'esame verrà annullato.

Ulteriori disposizioni:

Ulteriori crediti di attività di tirocinio possono essere riconosciuti come CFU in sovrannumero.

Le scelte degli insegnamenti a libera scelta sono effettuate secondo un criterio di coerenza con il progetto formativo dello studente.

Il Collegio didattico può approvare piani di studio non aderenti ai curricula previsti dal Regolamento didattico del corso. È possibile conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal Regolamento didattico, purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studi dell'anno accademico di immatricolazione.

Art. 10 – Percorso di formazione

La frequenza degli insegnamenti è libera.

Obblighi di frequenza: Per gli insegnamenti obbligatori previsti nel piano di studi la frequenza è libera. Per alcuni insegnamenti potrebbe essere richiesta la frequenza obbligatoria; in questi casi la frequenza è regolamentata da un avviso di accesso all'attività proposta.

E' possibile anticipare gli esami previsti al 2° anno solo se attivati altrimenti non è possibile sostenerli né sostituirli con altri esami equipollenti.

Propedeuticità: Non sono previste propedeuticità. Si consiglia tuttavia allo studente di seguire gli insegnamenti come da piano

frequenze (www.unive.it/cdl/em7 > Studiare > Piano di studio), il quale è strutturato affinché ci sia consequenzialità di acquisizione delle conoscenze utili per affrontare

l'esame successivo, e di controllare attentamente nel programma dell'insegnamento se sono date per note alcune conoscenze di base di livello triennale.

Stage e Tirocinio: Il tirocinio può essere riconosciuto solo a fronte di una attività lavorativa svolta (non a fronte di un esame). Nel corso

di Laurea è prevista un'attività di tirocinio obbligatoria presso aziende private o enti

pubblici. La durata del tirocinio è di almeno 150 ore. Nel caso in cui il tirocinio superi le 150 ore, possono essere riconosciuti crediti in sovrannumero. Per ogni informazione e per tutte le pratiche amministrative rivolgersi al campus economico: stage.economia@unive.it.

L'attività lavorativa può essere riconosciuta come sostitutiva del tirocinio obbligatorio se ritenuta coerente al percorso formativo da parte del Collegio didattico del Corso di laurea. La studentessa/lo studente dovrà documentare l'attività svolta con una

copia del contratto di lavoro accompagnata da idonea dichiarazione del datore di lavoro, che attesti la durata dell'attività e la sua pertinenza rispetto agli argomenti tipici della laurea che si intende conseguire. Tale documentazione va consegnata al Campus Economico. Il coordinatore del Collegio Didattico valuta le richieste pervenute e autorizza di volta in volta l'attribuzione dei crediti.

Ulteriori norme per il riconoscimento del tirocinio/stage o attività lavorative prima dell'immatricolazione:

Non saranno riconosciute attività lavorative o stage universitari conclusi prima dell'immatricolazione.

Per il riconoscimento attività lavorativa in proprio: verifica da parte del coordinatore del collegio didattico dell'impossibilità di svolgere un normale stage, o di far certificare da un legale rappresentante l'attività svolta. Alla studentessa/allo

studente verrà richiesta la redazione di una relazione scritta che identifichi la natura dell'attività e le competenze acquisite. Sulla base della relazione e della copia di Visura Camerale il Collegio didattico potrà riconoscere i crediti, verificando che le competenze acquisite siano congruenti con le finalità del corso di laurea magistrale.

Riconoscimento di crediti formativi per attività svolte al di fuori del corso: Il riconoscimento di attività formative, svolte in Italia o all'estero, esperienze lavorative, conoscenze ed abilità certificate compete al Collegio didattico, nel rispetto della normativa vigente, dei Regolamenti di Ateneo e delle Linee guida sul riconoscimento crediti. Ulteriori disposizioni :

- E' possibile il riconoscimento di esami sostenuti in Master Universitari. Se il Master non è attivato presso Ca' Foscari alla richiesta di riconoscimento esami si dovrà allegare il programma del Master ove siano indicati: numero di CFU, Settore scientifico disciplinare e programma della materia svolta. Deve inoltre essere specificato che a conclusione di ogni modulo di attività sia previsto un esame.
- Non è possibile riconoscere attività svolte in Master Non Universitari.

Art. 11 – Esami di profitto

Esami di profitto

Gli esami di profitto potranno consistere in una prova scritta, orale o pratica e/o in una combinazione di queste modalità. La mera consegna di un elaborato non prodotto in sede di esame non è sufficiente ai fini della valutazione del profitto, ma è necessaria la discussione pubblica dell'elaborato stesso.

Le modalità d'esame sono definite dal/dalla docente nel syllabus dell'insegnamento e devono prevedere una graduazione dei voti. Non è ammessa la differenziazione dei programmi e delle modalità d'esame in base alla frequenza a lezione.

Per sostenere l'esame si deve essere iscritti alla lista d' appello. Non è possibile accettare studenti non iscritti agli esami.

Appelli:

Per ogni insegnamento sono previsti quattro appelli d'esame per anno accademico secondo lo schema pubblicato alla pagina www.unive.it/calendario => Schema sessioni e distribuzione appelli d'esame

Le studentesse e gli studenti neoimmatricolati possono sostenere esami nella sessione di settembre.

Prove intermedie:

Alcuni esami prevedono delle prove parziali. Queste prove non vengono verbalizzate in carriera degli studenti, non possono essere certificate come CFU acquisiti, non vengono conteggiate per l'attribuzione delle agevolazioni e delle borse per il diritto allo studio. In caso di riconoscimento crediti non concorrono alla determinazione dell'anno di corso.

Integrazioni:

In caso di riconoscimento crediti, se l'esame sostenuto in una precedente carriera corrisponde parzialmente all'esame da riconoscere nella nuova carriera, è possibile assegnare delle integrazioni da svolgere. In questo caso l'esame verrà verbalizzato direttamente dal docente calcolando la media ponderata tra il voto preso in passato e quello attuale.

Lo studente deve concordare l'integrazione con il docente titolare dell'esame esibendo la seguente documentazione:

- copia della scheda riconoscimento crediti;
- copia del syllabus dell'insegnamento sostenuto in altro ateneo.

Art. 12 – Prova finale e conseguimento del titolo

La redazione della tesi deve essere condotta con approfondita conoscenza delle metodologie proprie del settore disciplinare di riferimento eventualmente anche con l'impiego di strumentazione e metodologie informatiche. Il prodotto finale dovrà quindi possedere caratteri di originalità, documentazione e approfondimento scientifico esauriente.

Gli studenti iscritti redigono la tesi in lingua italiana o inglese, previo accordo con il relatore. La discussione avviene di norma in lingua italiana salvo diversa decisione del Presidente della Commissione di Laurea.

La discussione della tesi si svolge davanti ad una commissione composta da professoressa/professori universitari ed eventualmente da esperte/i che valutano in seduta comune anche in modalità telematica la qualità della tesi stessa proponendo il voto finale.

Alla laureanda / al laureando, oltre alla relatrice / al relatore di tesi e all'eventuale correlatrice / correlatore (qualora la stesura della tesi sia stata seguita da due docenti), saranno assegnati una/uno o più controrelatrici/controrelatori che, in sede di discussione, svolgeranno un'analisi critica della tesi ai fini della valutazione.

La composizione della commissione e il calendario di laurea verrà pubblicata nel sito dell'Ateneo almeno due settimane prima dell'inizio della sessione di laurea.

Il diploma di laurea viene consegnato in occasione della discussione della tesi di laurea o inviato a casa se in modalità telematica.

Determinazione del voto di laurea

Il voto di laurea è determinato sommando il voto della prova finale e gli eventuali bonus alla media ponderata curriculare in centodecimi. La commissione può attribuire da 0 a 8 punti nella valutazione della tesi finale. L'attribuzione di eventuali bonus viene calcolata d'ufficio secondo le regole specificate nella pagina web di Ateneo.

L'attribuzione della lode al voto finale è a discrezione della commissione.

www.unive.it (Percorso: Servizi>Carriera studenti e laurea>Prova finale).

Il Dipartimento di Management ha definito una procedura on line per richiedere l'assegnazione di un relatore disponibile a seguire lo studente in tesi vedi link <http://www.unive.it/management> (Percorso: Corsi>Assegnazione relatore e tesi di laurea)

Inoltre è stata redatta una 'Guida alla Tesi' (in lingua italiana e in lingua inglese) per fornire ulteriori informazioni utili alla redazione della tesi agli studenti pubblicata nella pagina web

<http://www.unive.it/management> (Percorso: Corsi>Assegnazione relatore e tesi di laurea>Documenti allegati>Guida tesi)

Art. 13 – Ulteriori disposizioni

Insegnamenti disattivati

E' possibile che nel corso degli anni alcuni insegnamenti vengano disattivati. Al fine di garantire la conclusione del percorso di studi da parte della studentessa/dello studente fuori corso, il collegio didattico ha previsto la possibilità di

sostenere ugualmente l'esame e, ove possibile, di frequentare un insegnamento sostitutivo.

Sostenimento esami in altri Atenei contemporaneamente all'iscrizione a Ca' Foscari

Non è consentito il sostenimento di esami come corsi singoli presso altri Atenei italiani o esteri di insegnamenti obbligatori previsti nel piano di studi del corso di laurea magistrale e attivati dal Dipartimento.

Studentesse e studenti part-time

È possibile iscriversi al corso di studio con la qualifica di studentessa/studente part-time che permette di godere di alcune

agevolazioni; si rimanda alle regole vigenti in Ateneo per le modalità di accesso a questo status e per come

mantenerlo oltre che per le informazioni sulle agevolazioni. Non è prevista l'erogazione di insegnamenti destinati alle studentesse e agli

studenti part-time.

Ulteriori opportunità

Il Collegio Didattico del Corso di Laurea magistrale in Marketing e comunicazione in collaborazione con gli altri Corsi di Laurea Magistrale del Dipartimento di Management promuove attività trasversali e innovative. Per

l'aggiornamento su tali attività, si rimanda alla pagina web del Corso di Laurea, alla pagina web del Dipartimento e alla lettura delle e-mail provenienti dall'indirizzo: didattica.management@unive.it

Titolo IV – Disposizioni finali e transitorie

Art. 14 – Modifiche al presente Regolamento

Le modifiche alle parti ordinamentali del presente Regolamento devono essere approvate dagli organi di governo e trasmesse per la definitiva approvazione al MUR, secondo le tempistiche e modalità da esso definite.

L'eventuale programmazione degli accessi, di cui all'art. 6, deve essere deliberata dagli organi di governo dell'Ateneo, previo parere positivo del Nucleo di valutazione, ed è subordinata all'approvazione da parte del MUR.

Le eventuali modifiche al presente Regolamento saranno adottate con Decreto Rettorale.

Le informazioni sui piani di studi vengono aggiornate annualmente, in occasione della programmazione didattica, e sono sottoposte agli organi di governo con l'approvazione annuale dell'offerta formativa; il loro aggiornamento non richiede l'adozione con decreto rettorale.

Ove si renda necessario, le seguenti informazioni possono essere aggiornate in corso d'anno con delibera della struttura didattica di riferimento, senza che si renda necessario un decreto rettorale di adozione:

- composizione del Collegio didattico del Corso di studio;
- composizione del Gruppo AQ del Corso di studio.

Art. 15 – Efficacia del presente Regolamento

Ove non diversamente specificato, le disposizioni del presente Regolamento hanno valore per tutti gli studenti iscritti al primo anno nell'anno accademico 2024-2025.

Le versioni precedenti del presente Regolamento sono reperibili sul sito del corso di studio.